

L'ESPRESSO

in casa



N. 15 | MARTEDÌ 15 / GIOVEDÌ 17 MARZO 2022



IL PUNTO

Il Pisa si riprende la vetta.
In 6 per la Serie A



L'AVVERSARIA

Monza, veterani in B.
Pronti al salto?



FACCIA A FACCIA

Riccardo Chiarello.
Cento presenze in Grigio



FOCUS

Ragazze Grigie.
L'ACF Alessandria



LO SPONSOR

Van Clair, eventi
che guardano al futuro

MONZA

La grande sfida

foto LaPresse

LA PARTITA
ALESSANDRIA-MONZA

Martedì 15 marzo 2022 - Ore 20.30

ORGANO UFFICIALE DELL'U.S. ALESSANDRIA CALCIO 1912



NOLEGGIO

VEICOLI COMMERCIALI
E AUTOVETTURE TESLA

SOLUZIONI

A BREVE E LUNGO TERMINE

FRANCHISING

DIVENTA AFFILIATO

Scopri di più

www.y3k.it

VOLVO
T3R
RENT AND GO

IL PUNTO / IL CAMPIONATO

foto LaPresse



Matteo Pisseri:
tre penalty
consecutive
parati

Il Pisa si riprende la vetta

In 6 per la serie A,
in 6 per evitare la serie C.
Pisseri come Szczesny

di TINO PASTORINO

■ Trascinato da Torregrossa, il Pisa (55 punti) si riprende la vetta della classifica mentre la Cremonese (Zanimacchia sbaglia il rigore del possibile 1-1) chiude la serie positiva durata otto giornate. La decima di ritorno vedeva di fronte le prime quattro della classe ma Lecce e Brescia non si sono fatte del male (ma che gol ha fatto Strefezza...). Sono sei squadre in cinque punti che si giocano la serie A con il Benevento (a quota 50) che deve recuperare la partita di Cosenza. E oggi altro scontro diretto proprio tra il Brescia e i giallorossi campani. I rimanenti due posti per i play off se li contenderanno Frosinone (48), Ascoli (46), Perugia (45) e Cittadella (43 punti).

Per evitare la retrocessione può bastare il play out: dopo la decima di ritorno solo il Pordenone ha mosso la classifica mentre

le altre cinque, e ci mettiamo anche la Spal, hanno tutte perso.

Vediamo ora cosa succederà nei due turni prima dell'ultima sosta: oggi Alessandria, Cosenza e Crotona se la vedono con avversarie in lotta per la serie A (Monza al "Mocca", crotonesi in casa contro il Frosinone, in casa anche i cosentini contro il Lecce) mentre mercoledì la Spal va a Perugia. Il solo Vicenza ha una partita non impossibile ospitando, oggi, il Parma. Il fine settimana sarà ostico per la Spal (ospita la Cremonese), per il Vicenza (contro l'Ascoli, seconda di fila in casa), per il Crotona (va a Monza), per il Pordenone (riceve il Brescia). Turni difficili ma con qualche possibilità in più di fare risultato positivo, sulla carta, per Alessandria (a Terni) e Cosenza (derby a Reggio Calabria). In attesa degli scontri diretti, decisivi per molte, tra il 2 aprile (Alessandria-Spal) e il 5: Spal-Cosenza e Vicenza-Crotona.

Diamo i numeri

Matteo Pisseri come il portiere polacco della Juventus: para tre rigori consecutivi. Ma se Szczesny li ha neutralizzati in tempi diversi a Candreva, Lorenzo Pellegrini e Veretout. Il nostro estremo difensore lo ha fatto per tre

giornate consecutive contro La Gumina, Maric e Ciano. A proposito di rigori: se il Como è la squadra che ne ha avuto il maggior numero a favore, 10, l'Alessandria è l'unica squadra che in stagione ne ha subiti 4 consecutivi. Valerio Marini e Andrea Colombo ne hanno fischiate 6 in stagione. Il Pisa dei 9 avuti a favore ne ha sbagliati 5 mentre il Parma ha avuto sabato scorso il primo rigore a favore ma Brunetta ha centrato la traversa. Giornata da record: 5 espulsioni (come alla 18ª) e 4 rigori sbagliati (come alla 2ª di ritorno).

Permetteteci un'osservazione (replay-official review)

Cosenza: contatto Parodi-Larrivey con palla che va verso la linea di fondo e il difensore che alza le braccia in evidente tentativo di evitare il contatto. Calcio di rigore (il Var non interviene). Frosinone: contatto Zampano-Mustacchio con la stessa identica dinamica di gioco e il difensore che nulla fa per evitare il contatto stesso. Si gioca (il Var non interviene). Episodi visti, rivisti e confrontati. I campionati, a volte o spesso, si decidono con gli episodi. Non è un lamento, è solo una constatazione.



La classifica di Serie B

Squadra	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
PISA	55	29	15	10	4	39	22	17
LECCE	54	29	14	12	3	47	25	22
CREMONESE	53	29	15	8	6	43	28	15
BRESCIA	52	29	14	10	5	44	29	15
MONZA	51	29	14	9	6	47	30	17
BENEVENTO	50	28	14	8	6	45	25	20
FROSINONE	48	29	12	12	5	45	29	16
ASCOLI	46	29	13	7	9	41	37	4
PERUGIA	45	29	11	12	6	32	25	7
CITTADELLA	43	29	11	10	8	33	29	4
REGGINA	39	29	11	6	12	27	36	-9
TERNANA	37	29	10	7	12	41	45	-4
COMO	37	29	8	13	8	35	39	-4
PARMA	35	29	7	14	8	36	33	3
SPAL	31	29	7	10	12	34	43	-9
ALESSANDRIA	25	29	6	7	16	28	45	-17
COSENZA	23	28	5	8	15	24	44	-20
LR VICENZA	21	29	5	6	18	29	51	-22
CROTONE	16	29	2	10	17	29	50	-21
PORDENONE	13	29	2	7	20	20	54	-34

I prossimi turni

30ª GIORNATA martedì 15 marzo 2022

Brescia-Benevento	ore 18.30
Cittadella-Reggina	ore 18.30
Como-Ternana	ore 18.30
Cosenza-Lecce	ore 18.30
Crotone-Frosinone	ore 18.30
Vicenza-Parma	ore 18.30
Alessandria-Monza	ore 20.30
Ascoli-Pisa	mer. 16/3, ore 18.30
Cremonese-Pordenone	mer. 16/3, ore 18.30
Perugia-Spal	mer. 16/3, ore 18.30

31ª GIORNATA sabato 19 marzo 2022

Monza-Crotone	ore 14
Parma-Lecce	ore 14
Reggina-Cosenza	ore 14
Ternana-Alessandria	ore 14
Frosinone-Benevento	ore 16.15
Vicenza-Ascoli	dom. 20/3, ore 14
Perugia-Como	dom. 20/3, ore 14
Pisa-Cittadella	dom. 20/3, ore 14
Pordenone-Brescia	dom. 20/3, ore 16.15
Spal-Cremonese	dom. 20/3, ore 16.15

POLICE
LEWIS HAMILTON

OTTICA
VINCIGUERRA-PROLI
PAVAN e RE
ALESSANDRIA
Via Milano 35 | 0131 260043

FANS ZONE / ORSHOP E PREVENDITE

ORSHOP



PALAZZO

melchionni

ALESSANDRIA - VIA MIGLIARA

Per i vostri acquisti on line:
orshop.alessandriacalcio.it

Giacca impermeabile
€ 79,00



Tshirt grigi
Alessandria
€ 22,00



Felpa allenamento
1ª squadra 21/22
€ 50,00



Zaino logo Adidas
€ 40,00



Accappatoio grigio/nero
stagione 21/22
€ 60,00



Troverai il merchandising da Orshop presso: Melchionni in via Migliara ad Alessandria e on line su orshop.alessandriacalcio.it con consegna tramite corriere GLS

Info prevendite

ALESSANDRIA-MONZA

A causa delle norme di distanziamento anticovid, la capienza dello stadio è ridotta al 75%

- Gradinata Nord € 15 (rid. € 12)
- Rettilineo € 22 (rid. € 17)
- Tribuna Laterale Scoperta € 25 (rid. € 20)
- Tribuna Laterale € 40 (rid. € 32)
- Tribuna Centrale € 50 (rid. € 40)
- Poltrone bordo campo € 55 (rid. € 45)
- Ridotti: donne, under 12 e over 70

In base alle disposizioni, per accedere all'impianto sarà obbligatorio esibire il Green Pass rafforzato.

Si ricorda inoltre l'obbligo di indossare la mascherina di tipo FFP2 e di mantenere l'opportuno distanziamento.

PUNTI VENDITA VIVATICKET

- **TABACCHERIA BAR NERVI**
Piazzetta Bini 5/B - Alessandria
- **TABACCHERIA ROVERETO**
Spalto Rovereto 25 - Alessandria
- **TABACCHERIA MALAGRINO**
Corso C. Marx 44 - Alessandria
- **S.O.M.S. Oviglio**
Grigi Club "Gino Armano"
Via XX Settembre 30 - Oviglio (AL)
- **L'OBLO**
Via Genova 128 - Spinetta M.go (AL)
- **SASSONE VIAGGI BY STAT**
Via Saffi 1 - Casale Monferrato (AL)
- **TRAVEL**
Via Torino, 30 - Ovada (AL)
- **TABACCHI E POI**
Via San Paolo 32 - Ovada (AL)

ON LINE: www.vivaticket.it

INFO: www.alessandriacalcio.it



L'ORSO IN CASA

Supplemento al 'Il Piccolo' del 15/3/22 e 'Il Novese/L'Ovadese' del 17/3/22

A cura di

Ufficio Stampa Alessandria Calcio

Progetto grafico Cristina Pigni

Impaginazione Mauro Risciglione

Foto Nicolò Guerra, Lorenzo Colombo

In collaborazione con

Medial srl pubblicità, Alessandria
Via Parnisetti 10, tel. 0131 56364



MUSEO GRIGIO / I PERSONAGGI

Carlo Tagnin

Alessandria, Monza, Gran Real e tanto altro

Alessandrino, classe 1932, divenne celebre nell'Inter di Herrera, quando annullando Di Stefano vinse la Coppa dei Campioni

di MARIO BOCCHIO

■ I tifosi più anziani si ricorderanno sicuramente di Carlo Tagnin, alessandrino classe 1932, giocatore non appariscente, ma di grande utilità per le squadre dove ha giocato. Mezzi tecnici discreti, ma non eccezionali, il suo lavoro consisteva nel mettere garretti e polmoni al servizio degli interni, sopperendo alle lacune in tal senso di chi era più portato alla costruzione del gioco. Diventò famoso solo quando, oramai trentenne, fu ingaggiato dalla Grande Inter di Helenio Herrera che lo utilizzava sempre nella marcatura della mezzala più importante della squadra avversaria. Faticatore di centrocampo disposto a coprire le spalle a Luisito Suarez e Mario Corso, lasciò il segno per la memorabile prestazione al Prater di Vienna, quando il 27 maggio 1964, in occasione della finale di Coppa dei Campioni, annullò dal campo Alfredo Di Stefano. Aveva cominciato nell'Alessandria per poi passare al Torino con il quale esordì in Serie A nel corso della stagione 1953-'54. Nel corso degli anni Cinquanta vestì le maglie del Monza (allora si chiamava Simmenthal, dall'industria di carne in scatola del presidente Gino Sada, ancora Alessandria e Lazio. Nella stagione 1959-'60 approdò al Bari, dove rimase coinvolto in una brutta vicenda di partite truccate e fu squalificato per due anni e mezzo, poi ridotti a un anno. Quindi l'Inter con i successi planetari e ancora l'Alessan-



dria. Tagnin scomparve nel 2000, a 67 anni, ucciso da un osteosarcoma. Il calcio ci ha regalato la bella storia del campione dei cinque successi europei consecutivi del Real Madrid, celebre in Spagna come la saeta rubia, e del gregario, Tagnin Carlo da Valle San Bartolomeo, Alessandria. Mediano, nel senso più bello e plebeo del termine, quasi un Oriali ante litteram. Uno troppo normale per avere un soprannome. "Ti seguirei fino al bagno". Nelle parole di Tagnin c'era una nota implicita di ammirazione. Tagnin voleva dire "non ti mollo mai, perché so quanto tu sia pericoloso". Ma la sua frase suona ancora oggi quasi come una professione di fede, una dichiarazione di dedizione assoluta da discepolo a profeta: "con te andrei ovunque, portami dove vuoi". E per una sera il discepolo superò il maestro.



Sandro Vitali



Il doppio ex che non lo è

Una piccola curiosità all'interno della sfida tra Alessandria e Monza. Il giocatore grigio che è stato l'acerrimo nemico dei brianzoli è Alessandro Vitali, leader nelle presenze (11 assieme a Migliavacca) e capocannoniere (con 4 reti) nella sfida. Ebbene Vitali, pur non avendo mai giocato con i biancorossi, era Monzese purosangue. Iniziata la carriera giovanile nelle file del Villasanta - formazione di una frazione di Monza, incontrata anche dai Grigi durante la permanenza in C ad inizio anni '50 - Vitali era passato al Milan completando la trafila delle formazioni minori. Dopo una sola partita in prima squadra nel 1955 Vitali venne ceduto prima in proprietà e successivamente per intero all'Alessandria della quale divenne una colonna in due periodi distinti. Tra il 1955 e il 1958 accompagnò i Grigi in Serie A; poi andò al Napoli per due stagioni non felici prima di tornare ad Alessandria e restarvi fino al 1965. Divenne un importante Direttore Sportivo lavorando soprattutto per il Milan. Il personale bilancio di Vitali con il Monza parla di 3 vittorie, 4 pareggi e 4 sconfitte. Non ebbe mai la soddisfazione di violare lo stadio della sua città se non con due reti che fruttarono altrettanti pareggi per 1-1.

Sergio Giovanelli



L'ALLENATORE

Giovanni Stroppa (Mulazzano, Lodi, 1968) è al primo anno in Brianza (due campionati invece da calciatore, uno in C e uno in B). In carriera (iniziata nelle giovanili del Milan) due promozioni: con il Crotona va in serie A (2020) e con il Foggia va in serie B (2017) ma anche tre esoneri (Spezia e due volte a Crotona). Tra i giocatori lanciati al Milan (ha vinto la Coppa Italia Primavera del 2010) ricordiamo De Sciglio, Ghiringhelli, Merkel, Perucchini, Verdi, Strasser, Simone Romagnoli, Fossati, Sampirisi e Simone Ganz. Il vice è Andrea Guerra con il Mister dal 2011 (SudTirolo). Da calciatore con il Milan ha vinto una Coppa dei Campioni, due Intercontinentali e tre Supercoppa Uefa.

**IL MODULO**

Utilizza il 3-5-2. Di Gregorio, scuola Inter, è il portiere titolare; Caldirola, Donati e Marrone sono i titolari difensivi con Sampirisi e Paletta primi cambi; il portoghese Pedro Pereira e il brasiliano Carlos Augusto i "quinti" di centrocampo mentre Mazzitelli, Valoti, Colpani, Barberis sono nelle rotazioni dei centrali con Josè Machin e Molina ulteriori cambi di una rosa estremamente profonda. L'ex Juve Dany Mota e il danese Gytkjaer le punte ma i cambi sono di livello: D'Alessandro e Ciurria su tutti.

L'AVVERSARIA / MONZA

Veterani in B Pronti al salto?

La società di Berlusconi vanta 40 campionati nella serie cadetta ma non ha mai giocato in A. Sarà l'anno giusto?

di TINO PASTORINO

■ Rifondato nel 2015 a seguito del fallimento, torna nei professionisti nel 2017, dopo aver vinto campionato e scudetto in serie D. Sale in B nel 2020 mentre lo scorso campionato (chiude al terzo posto) termina con la sconfitta nella semifinale play off ad opera del Cittadella. Non ha mai giocato in serie A ma è una delle società con il maggior numero di partecipazioni alla serie B: 40. Ha vinto quattro volte la Coppa Italia di serie C.

Il club

Dal 28 settembre 2018 il pacchetto azionario è di proprietà della Fininvest. Paolo Berlusconi è il Presidente. Adriano Galliani è l'Amministratore Delegato. Nel CdA anche Leonardo Brivio e Danilo Pellegrino (per Fininvest), Elio Lolla (Intesa Sanpaolo), il noto avvocato Leonardo Cantamessa e Roberto Mazzo (già socio del Monza di Nicola Colombo).

Il mercato invernale

Qualche ritocco: aveva fatto clamore l'ingaggio dello svincolato Gaston Ramirez, trequartista uruguayano ex Sampdoria, fin qui

poco utilizzato. Dal Crotona è arrivato il centrocampista Molina (esterno destro) e dall'Empoli l'attaccante Leonardo Mancuso. Hanno salutato Barillà, Bellusci e Finotto.

Il campionato

Le ambizioni sono note ma le 6 sconfitte subite sono tante. I play off non dovrebbero essere un problema: rimane da migliorare la posizione di classifica. Primo step: acciuffare almeno il quarto posto. In trasferta (18 punti), dopo le sconfitte di Benevento e Cremona, è reduce da tre successi consecutivi contro Cittadella, Pordenone e Ternana.

L'ultima in trasferta

Sabato 5 marzo: Cittadella-Monza 1-2 (1-1). Marcatori: Valoti al 13', Baldini (rig) al 38', Ciurria al 90+3'. Monza (3-5-2): Di Gregorio; Carlos Augusto Sampirisi Donati; Pedro Pereira Barberis (dal 85' Antov) Valoti (dal 75' Ciurria) Mazzitelli Molina; Dany Mota (dal 75' Mancuso) Gytkjaer (dal 61' Bettella). Note: espulsi Carlos Augusto al 54', Donati al 58'.

IL BIG

Mattia Valoti (Vicenza, 1993), centrocampista, figlio d'arte (il padre Aladino ha giocato in A con Atalanta e Piacenza, poi D.S. dell'AlbinoLeffe per 12 anni), ha fatto la trafila nel settore giovanile del club di Zanica prima di passare al Milan Primavera, per poi tornare all'AlbinoLeffe. Riscattato dai bergamaschi nel 2014 va in prestito al Verona dove fa il suo esordio in serie A all'Olimpico contro la Roma. A gennaio 2015 il primo gol contro il Parma. Il Verona lo riscatta a fine campionato e lo presta prima al Pescara e poi, a gennaio, al Livorno, in entrambi i casi in serie B. Torna in Veneto e sale in serie A con i gialloblù nel 2017. Nel

febbraio successivo la prima doppietta nella massima serie (vittima il Torino). Nell'estate 2018 il passaggio alla Spal (prestito con obbligo di riscatto) che lo acquista a titolo definitivo nel 2019 (a Ferrara 80 partite e 16 gol in campionato, due in A e uno in B). Dallo scorso luglio è in prestito al Monza. Ha giocato in tutte le nazionali giovanili, dalla U16 alla U20. Può essere utilizzato sia centrale che mezzala ma sa fare anche il trequartista.



FACCIA A FACCIA

103

Presenze in grigio
tra campionato
e coppa Italia
(12 marzo 2022)

15

Reti in grigio
in 4 stagioni, 14
in campionato,
1 in coppa Italia

Chiarello

1000 VOLTE

di GIGI POGGIO

■ «Più che un traguardo, le 100 partite in Grigio, per me, rappresentano un obiettivo raggiunto. Lo dico forse immodestamente ma nei miei pensieri, nelle prime ore qui ad Alessandria, c'era questo progetto: crescere qui, con questa maglia, come uomo e come calciatore. Sapevo che questa piazza poteva essere l'occasione giusta...» Riccardo Chiarello riflette sulle cento presenze ufficiali con l'Alessandria, maturate nella trasferta di Cosenza e, senza fare bilanci, racconta i momenti salienti e gli aspetti più significativi di questi tre anni. «Sono arrivato a gennaio del 2019, carico di aspettative. Per me, la maglia Grigia rappresentava, e rappresenta, un momento di realizzazione di un sogno. Crescere in un settore giovanile importante come quello del Chievo ma poi dover ripartire, risalendo dai Dilettanti, poteva provocare un'interruzione brusca di carriera e ambizioni. Vestire il Grigio è servito per dare una svolta ai miei progetti e farmi capire che quello che stavo facendo andava nella giusta direzione».

Nonostante un brutto infortunio, appena arrivato qui...

«Una botta che poteva rivelarsi determinante ma che, neanche troppo paradossalmente, mi ha dato ancora più energia e

voglia di andare avanti».

Cento partite, tre anni, tra momenti belli e momenti difficili, con compagni che, a volte, diventano amici...

«Il gruppo è fondamentale e qui, da sempre, c'è gente sana. Gente che mette il noi davanti all'io. Per un gruppo così, io do l'anima perchè lo sento mio e so che ne vale la pena. Poi, è chiaro, che nascono anche amicizie profonde che sono condivisioni di modi di intendere vita e professioni. Penso al legame speciale con Alessandro Gazi che ammiravo quando giocava da altre parti e, poi, mi sono ritrovato quasi magicamente, nello spogliatoio e con cui ho condiviso impressioni e ragionamenti, costantemente, su quasi ogni allenamento o all'amicizia con Cazim Suljic, ragazzo di doti tecniche e umane, umile, di grande sensibilità e compagnia».

Parlavamo di momenti belli e momenti difficili...

«Quando mia madre è mancata è stato davvero devastante convivere con un dolore così profondo. Il calcio e la professione mi hanno portato via da quei giorni di dolore così lacerante. Stavamo riprendendo la preparazione, dopo la prima fase della pandemia, in vista dei play off. Confesso

che andare al campo per tornare ad allenarmi è servito, almeno in parte, a distogliermi dai quei pensieri terribili. E nella promozione in B, vissuta in quel modo, tra i nostri tifosi, coronando un lungo inseguimento, c'è sempre, come già detto, il pensiero a mia madre, a cui dovevo questo risultato e il cui pensiero mi spinge, nel quotidiano a lavorare sempre col massimo impegno».

Il quotidiano, la B, un campionato che non regala niente...Come ti senti, in questa situazione?

«La B è un campionato difficile, lo sapevamo. Intensità e cura dei particolari, lavoro, attenzione sono tutti risolti di un modo nuovo di giocare e confrontarsi. Non sta a me dirlo ma mi sento cresciuto. Mi vedo più capace di leggere le situazioni, meno impulsivo di un tempo, certamente più determinato e funzionale a gioco e schemi. E poi vedo nel gruppo questa consapevolezza. E in tutto ciò c'è la sua grande forza che è la garanzia che, se fino all'ultimo ci sarà da combattere, noi ci saremo».



11

Reti, massimo score in carriera, stagione 2015/16 ad Arzignano in D

0

I cartellini rossi nei professionisti. 19 invece quelli gialli

TE

«Nei miei pensieri, nelle prime ore ad Alessandria, c'era questo progetto: crescere qui, con questa maglia, come uomo e come calciatore. Le 100 partite in Grigio rappresentano un obiettivo raggiunto»



FOCUS / ACF ALESSANDRIA

Ragazze GRIGIE Il calcio al femminile

Nelle immagini di Andrea Amato, titolare dell'agenzia "PhotoAgency" e responsabile della comunicazione dell'ACF Alessandria, da destra: Gaia Garavelli, Sofia Bergaglia e Martina Luison

di GIGI POGGIO

■ La tradizione del calcio femminile ad Alessandria ha radici lontane e festeggia proprio quest'anno il quarantennale. Esperienze diverse tra continuità e discontinuità di staff e dirigenze ma sempre caratterizzate da un'attività appassionata, al limite del volontariato.

E da qui prende le mosse la nostra riflessione con Maria Grazia Spanò, attuale presidente della società.

«I sacrifici sono il quotidiano del nostro impegno, - puntualizza Spanò - sacrifici in campo e fuori, da quelli delle nostre calciatrici che devono conciliare i loro orari tra studio, lavoro e allenamenti a quelli della dirigenza, nel programmare e organizzare le diverse attività, dagli allenamenti alle trasferte. Ma siamo molto soddisfatti dei riscontri che abbiamo. Il settore giovanile è andato estendendosi reclutando nuove calciatrici. Oggi possiamo contare su Under 17, Under 15, Under 12 e Primi calci, segno che la società è credibile come immagine e lavoro. E questo ci ripaga di tanti sforzi».

Quest'anno campionato di Eccellenza ma con tante ambizioni...

«L'ambizione è quella di continuare nel percorso di crescita che ha come riferimento il nostro tecnico Gabriele Tosi, figura di grande affidabilità. Certamente la serie C, lo scorso campionato, rappresentava, in questa fase difficile anche per questioni extrasportive, una realtà troppo impegnativa per costi e logistica. La dimensione regionale del campionato di Eccellenza è invece certamente più proporzionata alle nostre attuali

Le ragazze dell'Alessandria, affrontano il difficile torneo di Eccellenza regionale. La tradizione del calcio femminile alessandrino nelle riflessioni di Maria Grazia Spanò e Andrea Amato

potenzialità. Abbiamo alcune aziende che ci seguono con sponsorizzazioni che ci aiutano molto e poi c'è l'affiliazione con l'Alessandria Calcio che ci ha fornito slancio e visibilità, grazie anche al materiale Adidas che per noi rappresenta un marchio di prestigio ed eleganza».

Andrea Amato segue la comunicazione dell'ACF Alessandria e ci offre un ulteriore punto di vista sul mondo del calcio femminile.

«Stiamo parlando di una realtà che ha margini di crescita, di cui, nella mia recente esperienza professionale, per seguire l'Algarve Cup in Portogallo, ho potuto constatare tutte le potenzialità. La realtà dell'ACF è legata ovviamente al suo territorio ma nel lavoro di tutta la società io vedo la possibilità di andare avanti e migliorare. L'am-





biente è sano, c'è partecipazione e in tutte le le leve, dalle più piccole alle più grandi, vedo passione e impegno».

Dimensione territoriale, quindi campionati regionali...

«Sì, le formule, in via di definizione, prevedono poi una fase interregionale coi play off che sono un obiettivo ambizioso ma tangibile che certamente è alla nostra portata».

Ma come comunicare il calcio femminile?

«Ci sono realtà in giro per

l'Europa che occupano spazio mediatico molto rilevante. Il calcio femminile in Italia ha vissuto momenti di grande visibilità ma le ricadute in periferia tardano un po' ad arrivare, nonostante anche tra le società minori ci sia molta sinergia e collaborazione, a cominciare dagli uffici stampa delle società».

«L'obiettivo è continuare a crederci con questo spirito e questa mentalità - aggiunge la Presidente Spanò - perchè il calcio femminile è una risorsa che può "catturare" nuove generazioni allo sport, creando empatia e benessere. E questo è quello che conta».



LO SPONSOR

VanClair

EVENTS

Federica D'Alù, racconta all'Orso in casa l'esperienza decennale dell'azienda valenzana organizzatrice di eventi e comunicazione, che in questi anni ha accompagnato anche l'Alessandria Calcio. La partnership speciale con Chiara Ferragni



Van Clair

Eventi che guardano

di GIGI POGGIO

■ Più di dieci anni di attività nel settore costituiscono una bagaglia di esperienza sul quale non c'è certo voglia di vivere di rendita. Ecco perchè i mesi della pandemia sono serviti a Van Clair per riflettere sul "già fatto" e pensare ora al "da farsi". Questo in sintesi il pensiero di Federica D'Alù, fondatrice e titolare di Van Clair, la società di eventi e comunicazione che in questi anni ha accompagnato anche l'Alessandria Calcio nei momenti più significativi della sua storia dentro e fuori dal campo.

«Con i Grigi - puntualizza la D'Alù - esiste un'identità di pensieri e vedute che è maturata da subito, quando Van Clair fu incaricata di organizzare la grande festa di inaugurazione del Moccagatta nel novembre del 2017. La collaborazione da allora è proseguita nei molti momenti di festa che sono diventati necessariamente eventi per il significato che quelle affermazioni rivestivano. D'altronde la nostra mission è proprio quella di sviluppare idee e soluzioni per le necessità che il cliente

viene a esporci, entrando in sintonia con lui, dopo averne ascoltato idee ed eventuali proposte. Il carnet delle nostre competenze va dai servizi per gli eventi con l'individuazione o l'allestimento della location, fino al catering e all'intrattenimento e alla promozione e alla comunicazione. E poi ancora i servizi per le comunicazioni con progetti editoriali e gestione dei social media per finire poi agli eventi personalizzati, costruiti ad hoc per esigenze e circostanze particolari».

Valorizzare questi aspetti significa far sentire tutti partecipi di quella circostanza, dare un senso di comunità e condivisione che poi è quello che sia, immaginiamo, la richiesta del cliente...

«L'ascolto del committente è fondamentale: senza conoscerlo e capirlo, noi non possiamo avviare il nostro lavoro di progettazione e ideazione. Una volta chiarite strategie e necessità, parte il nostro team di lavoro e nascono eventi, feste, incontri, meeting».

Ma questa modalità di lavoro che deve essere pronta a dare risposte e rinnovarsi,



Alcune immagini degli innumerevoli eventi organizzati da Van Clair, tra i quali la festa per la promozione in Serie B dell'Alessandria (in basso a sinistra)



come ha convissuto con lo stop della pandemia?

«Abbiamo fatto di necessità virtù, ripensando alle cose fatte e al come farle meglio, con l'obiettivo di ottimizzare tempi, energie e spazi, a cominciare dal nostro polo logistico, implementato in questi mesi per raccogliere, custodire e stoccare tutti materiali e fornire una logica più razionale alla realizzazione degli eventi che comprendesse anche la presenza delle risorse umane utilizzate, dai tecnici ai falegnami ai creativi, lì in unica sede. Tornare velocemente alla normalità, rimettersi in carreggiata, insomma, - dice la D'Alu - che è ora l'esigenza primaria del nostro mondo, passa anche attraverso queste scelte strategiche che sono poi anche un modo per lavorare meglio, ottimizzando e risparmiando nei consumi e quindi indirizzandosi verso una logica decisamente eco-sostenibile».

A cosa sta lavorando ora Van Clair?

«Il costante arricchimento del nostro organico, che ha portato anche di recente a nuove assunzioni, ci consente innanzitutto con risorse esclusivamente interne, di realizzare ogni fase dei nostri eventi, comunicazione compresa. I nostri fornitori "storici" e gli artisti e i tecnici che coinvolgiamo, di volta in volta, a seconda delle necessità completano il quadro del nostro staff. Stiamo estendendo il nostro raggio d'azione al Sud, senza dimenticare collaborazioni consolidate come quella con Cartier o Bulgari o quelle recenti con la Safilo, realtà leader nella produzione di occhiali. E poi c'è una partnership davvero speciale, quella con Chiara Ferragni che ha scelto Van Clair per il lancio di una linea di prodotti creati con il suo marchio. Insomma, siamo ripartiti e vogliamo andare lontano...»

al futuro

SUBARU XV O FORESTER?

Scegli la tua compagna d'avventura.



GAMMA SUV 4x4 da 199 €/mese*1

TAN FISSO 4,95% - TAEG 6,42%



5 ANNI DI GARANZIA*2



3 ANNI DI TAGLIANDI*3



SUBARU PROTECT

subaru.it

alessandria

Centralcar

CONCESSIONARIA UNICA PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
SHOWROOM: VIA MARENGO 155, TEL. 0131 231250, ALESSANDRIA



I NOSTRI GIOVANI / INCONTRI

Società affiliate la formazione continua

Lo staff del gruppo U19 Primavera 2, ha presentato e raccontato i principi e i metodi di lavoro

di MICHELA AMISANO

■ Si è tenuto il secondo incontro di formazione dedicato alle società affiliate al settore giovanile dell'Alessandria. Dopo il primo incontro dedicato alla fascia di età 5-9 anni, in questo appuntamento è "sceso in campo" lo staff del gruppo U19 Primavera 2, per presentare e raccontare i principi e i metodi di lavoro che portano all'ultimo step del percorso di settore giovanile, ma anche il primo di avvicinamento al salto nel calcio dei più grandi. Con l'apertura del Responsabile del settore giovanile Massimo Cerri, che ha individuato quali siano oggi i tratti salienti della formazione di un giovane calciatore, per le richieste che il calcio dei "grandi" oggi richiede. La capacità di saper guardare al passato per poter recuperare elementi di crescita individuale, oggi ritenuti fondamentali.

A seguire Mister Matteo Abbate, racconta le sue esperienze da calciatore di alto livello nel ruolo di difensore e lo sviluppo dello stesso nelle richieste che l'evoluzione del calcio ha chiesto negli anni. Come oggi poter allenare i principi utili per rendere efficace un ragazzo in quella funzione e ruolo. Si è poi voluto dare risalto al lavoro di staff, con l'esposizione dei collaboratori di Mister Abbate,



Michele Vegliato e Gianmarco Ievoli, hanno presentato alcuni dei lavori di campo sviluppati con il gruppo primavera.

Ad essi connessi, lo staff Red (performance) ha mostrato le loro indagini sul controllo dei carichi di lavoro e quindi un metodo di raccolta dati approfondito, per le esigenze che questa categoria richiede per il monitoraggio dei calciatori.

La giornata si è conclusa con Andrea Carozzo, allenatore dei portieri del gruppo, ma anche riferimento da tempo per la "scuola" portieri

di questo settore giovanile. Ha mostrato la programmazione trasversale che si adotta con i nostri giorni portieri. Esperienza unica quella di oggi per i tecnici e referenti delle società affiliate, che hanno potuto prendere conoscenza dei lavori di alto profilo e di alta performance da dedicare al gioco del calcio.

Il prossimo ultimo appuntamento di sabato 19 marzo racconterà della programmazione sulla fascia intermedia del percorso di settore giovanile.





MONDO GRIGIO / COMPLEANNO



110 anni di Grigi nel cuore L'incontro a Centogriggio

di GIGI POGGIO

■ Intermeeting tra i 2 club di Lyons di Alessandria (Host e Marengo) e Panathlon per festeggiare i 110 anni dell'Alessandria il 9

marzo al ristorante del centro sportivo Centogriggio. La delegazione Grigia guidata dal Presidente Luca Di Masi, con mister Moreno Longo e Andrea Servili, è stata salutata dall'entusiasmo dei 110(!) invitati tra domande, filmati e selfie infiniti.

LA PIÙ BELLA DEL MONDO?
C'è anche la maglia verde-oro che ha celebrato i 110 anni dell'Alessandria Calcio, sul sito footyheadlines.com. Scelta tra i 12 migliori kit mondiali nel mese di febbraio, in compagnia di casacche importanti tra le quali quelle dell'Orlando City, del PSG, della nazionale del Kuwait e dell'AIK. Chi vincerà il contest? Saranno i tifosi a esprimere la propria preferenza, cliccando sul pulsante sotto la foto. Adoss!



DOTT. GIANPAOLO PIANA Consulente Finanziario e Previdenziale

ALESSANDRIA
Via Marengo 16

OVADA
Piazzetta Stura 5

gianpaolo.piana@dbfinancialadvisors.it

www.gianpaolopiana.it

Tel. 0143 417862

Cell. 333 6712602



SISTEMA EDILE ALESSANDRIA



ALESSANDRIA
Viale dell'Industria, 56 (Zona Industriale D3)
Tel. 0131 345921 - Email: sistedil@sistemaedileal.it



Vespa®

Primavera



Scaglione
CICLI E MOTOCICLI

ALESSANDRIA - Via L. Einaudi 42 - Zona D4 Scalo - Tel. 0131 246925 - Fax 0131 246888
scaglioneal@dealer.piaggiogroup.net - www.piaggioscaglione.it